

Ai sensi dell'art. 81 comma 2 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" n. 153/09 e 130/11), degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09) e dell'art. 3 comma 2 della Delibera con la quale si limita l'uso dell'acqua per l'approvvigionamento idrico pubblico sul territorio della Regione Istriana, Classe: 325-01/12-01/05, Sigla amm. 2163/1-01/08-12-5 del 23 luglio 2012, il Presidente della Regione Istriana il giorno 23 luglio 2012 emana la

## **CONCLUSIONE**

### **Sull'introduzione delle misure di riduzione idrica di I grado**

1. A causa delle condizioni idrologiche molto sfavorevoli e della carenza d'acqua nelle fonti che sono nel sistema d'approvvigionamento idrico della Regione Istriana, e al fine di mantenere la sostenibilità e la stabilità del sistema di approvvigionamento idrico, s'introduce la misura di

#### **RIDUZIONE IDRICA DI I GRADO**

2. Hanno diritto di usare l'acqua del sistema d'approvvigionamento idrico tutte le persone giuridiche e fisiche secondo le condizioni del contratto stipulato con l'impresa di rifornimento idrico, osservando le misure di divieto di utilizzo dell'acqua dal sistema d'approvvigionamento idrico pubblico. Pertanto

#### **è vietato:**

- Bagnare le aree verdi pubbliche, i campi di calcio, i campi da golf e gli altri terreni sportivi,
- Lavare automobili, autocarri e veicoli per il trasporto pubblico,
- Lavare edifici d'affari, installazioni e mezzi per il lavoro e l'immagazzinamento,
- Lavare le aree pubbliche adibite al traffico e altre aree pubbliche, nonché aree private (giardini, aree attorno alla casa, e sim) e
- Irrigare le superfici agricole, ad eccezione delle serre e dei sistemi idroponici

#### **3. S'invitano gli organi competenti dell'autogoverno locale della Regione Istriana:**

- a) Conformemente all'art. 86 in riferimento all'art. 88 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" n. 153/09 e 130/11) a stabilire le condizioni per l'uso delle fonti che non sono in funzione del sistema d'approvvigionamento idrico pubblico e
  - b) A trasmettere entro un termine di tre giorni dal giorno di proclamazione, la lista delle persone giuridiche, ovvero dei soggetti economici che nel loro processo di produzione e tecnologico devono usare l'acqua dal sistema d'approvvigionamento idrico.
4. Al fine di attuare la presente Conclusione e la Delibera con la quale si limita l'uso dell'acqua per l'approvvigionamento idrico pubblico sul territorio della Regione Istriana

#### **Si ordina**

- a) **Alle imprese che si occupano di approvvigionamento idrico pubblico** nella Regione Istriana di introdurre le misure di riduzione idrica di I grado per tutti i consumatori nella Regione Istriana
  - b) **Agli addetti al controllo dell'acqua e alle guardie comunali** di svolgere un controllo diretto riguardo alle eventuali azioni illecite da parte dei consumatori e di informare l'Ispezione statale per l'economia idrica.
  - c) **All'Ispezione statale per l'economia idrica** il controllo ispettivo e per i consumatori che non rispettano le misure prescritte di riduzione idrica di I grado, di introdurre la parziale o totale interruzione della fornitura idrica dal sistema di approvvigionamento idrico fino a quando sono in vigore le misure prescritte di riduzione idrica.
5. La presente Conclusione sarà revocata appena le condizioni idrologiche nella Regione Istriana si saranno stabilizzate.
  6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe:

Sigla amm.:

Pisino, 23 luglio 2012-07-25

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA

Il Presidente  
Ivan Jakovčić